



FONDAZIONE SAN BENEDETTO  
educazione e sviluppo

VENERDÌ 13 MARZO ORE 21 - BRESCIA - AUDITORIUM ARTIGIANELLI - VIA PIAMARTA 6

# Nobel per la Fisica 2019: dal Big-Bang ai pianeti extrasolari

*«In milioni hanno visto la mela cadere, ma Newton è stato quello che si è chiesto perché» Bernard Mannes Baruch*

## *Intervengono*

- ◆ **Marco BERSANELLI**  
professore ordinario di Astrofisica - Università degli Studi di Milano  
responsabile scientifico missione spaziale Planck - Agenzia Spaziale Europea
- ◆ **Aldo BONOMO**  
ricercatore Istituto Nazionale di Astrofisica

[www.fondazioneasanbenedetto.it](http://www.fondazioneasanbenedetto.it)

**Il cosmologo James Peebles e i planetologi Michel Mayor e Didier Queloz sono stati premiati con il Nobel per la Fisica 2019 per le loro scoperte relative alla radiazione cosmica di fondo e ai primi pianeti esterni al Sistema solare: scoperte che hanno cambiato la nostra immagine dell'universo**

---

MARCO BERSANELLI è professore ordinario di Astrofisica presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di Cosmologia e in particolare di misure del Fondo Cosmico di Microonde, la prima luce dell'universo. È fra i principali responsabili scientifici della missione spaziale Planck dell'Agenzia Spaziale Europea, che ha ottenuto risultati fondamentali per la cosmologia e per l'astrofisica galattica ed extragalattica. Ha partecipato a due spedizioni scientifiche al Polo Sud per misure del fondo cosmico. È stato consigliere scientifico nel SPC dell'ESA, direttore della Scuola di Dottorato in Fisica dell'Università di Milano, membro del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide. È direttore scientifico di Euresis. È autore di numerose pubblicazioni divulgative, tra cui «Il grande spettacolo del cielo» (Sperling & Kupfer 2016).

ALDO BONOMO è ricercatore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino. Sin dal dottorato di ricerca si è dedicato alla rivelazione degli esopianeti, lavorando anche diversi anni in Francia per la missione spaziale CoRoT. Attualmente si occupa della ricerca di esopianeti e dello studio delle loro proprietà e atmosfere principalmente tramite il telescopio italiano Galileo alle Isole Canarie e i telescopi spaziali Kepler e TESS. È membro delle collaborazioni scientifiche GAPS (Global Architecture of Planetary Systems) e HARPS-N (High-Accuracy Radial-velocity Planet Searcher for the Northern hemisphere) Project all'interno delle quali ricopre dei ruoli di responsabilità. È autore/coautore di oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche.